



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

L 14/10/2019/7

AREA CULTURA E TURISMO

SERVIZIO CULTURA

ASSESSORATO ALLA CULTURA E AL TURISMO

Proposta di delibera prot. N°6.....del 25/06/2019

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 337

OGGETTO: OGGETTO: Approvazione del modello di gestione e del relativo disciplinare d'uso del "Cohousing Cinema Napoli". (Atto senza impegno di spesa)

Il giorno 11 8 LUG. 2019, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 11 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

ASSESSORI(*):

Enrico PANINI
(Vicesindaco)

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Gaetano DANIELE

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Mario CALABRESE

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Annamaria PALMIERI

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Monica BUONANNO

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Raffaele DEL GIUDICE

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Roberta Gaeta

P	<input checked="" type="checkbox"/>
---	-------------------------------------

Carmine PISCOPO

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Ciro BORRIELLO

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Laura MARMORALE

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

Alessandra CLEMENTE

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza:..... Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune:..... Linda D'Orlando

IL PRESIDENTE

Il Vice Segretario Generale

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Premesso che

l'Amministrazione sta attuando un'ampia strategia di promozione dell'immagine della città ai fini di una rinascita sociale e culturale;

tale strategia consente di incentivare il turismo e fornire le premesse per la creazione di nuove prospettive occupazionali;

tra gli strumenti promozionali individuati, assume particolare rilievo lo sviluppo di attività volte ad attrarre le produzioni audiovisive in città e ad incoraggiare la scelta della città di Napoli come *location* ideale per la realizzazione di film, serie televisive, spot pubblicitari ed altri prodotti dell'audiovisivo (*location placement*);

il radicamento dei processi produttivi in ambito audiovisivo in territorio cittadino comporta benefici di natura non solo economica (sviluppo turistico e generazione di indotto), ma anche sociale/occupazionale e culturale;

per le finalità su espresse, è stata istituita presso la Direzione centrale Cultura, Turismo e Sport l'U.O. Ufficio Cinema, che funziona come "sportello unico" per gli operatori del settore audiovisivo velocizzando e semplificando l'iter amministrativo per il rilascio di autorizzazioni/permessi per le riprese, supporta le produzioni cinetelvisive nella scelta delle location, individua incentivi e attrattori per la scelta di Napoli come ambientazione di film, fiction e programmi tv, attiva politiche di promozione dell'immagine cittadina attraverso il cinema e la televisione;

al fine di incrementare il *location placement*, nel Documento Unico di Programmazione 2017/2019 l'Amministrazione ha individuato l'opportunità di creare una "Casa del Cinema", ovvero uno spazio in grado di rispondere alle seguenti esigenze:

- a) offrire un riferimento e degli strumenti concreti alle produzioni locali ed ai giovani autori per sviluppare progetti ed accrescere le loro competenze;
- b) mettere in contatto le realtà locali con il mondo della produzione nazionale ed internazionale;
- c) contribuire alla formazione di una nuova leva di addetti alla produzione audiovisiva (anche con finalità di inclusione sociale e sviluppo culturale) ed alla crescita delle professionalità locali;
- d) collaborare con le produzioni durante il periodo di preparazione e ripresa, offrendo loro tra l'altro ospitalità presso la "Casa del Cinema";

con note PG/2017/269230 del 05.04.2017 e PG/2017/278654 del 07.04.2017 l'Assessore alla Cultura ed al Turismo richiedeva l'assegnazione alla Direzione Centrale Cultura del piano nobile di Palazzo Cavalcanti per la realizzazione della "Casa del Cinema";

con nota PG/2017/461246 del 12.06.2017 l'U.O. Ufficio Cinema trasmetteva il progetto per la realizzazione della "Casa del Cinema", che individua 4 principali destinazioni funzionali degli ambienti del piano nobile di Palazzo Cavalcanti, come di seguito elencato:

- sale da adibire ad ufficio (attrezzate con scrivanie, wifi, stampante, telefono...) per ospitare le produzioni che presenteranno progetti di collaborazione con l'Ufficio Cinema;
- sale da adibire a saltuarie attività di visioni/tavole rotonde/attività di formazione e culturali legate al settore cinematografico, organizzate dall'U.O. Ufficio Cinema in collaborazione con le produzioni ospitate;
- sale per uffici di coordinamento/organizzazione e sede Ufficio Cinema/ Direzione Centrale Cultura;
- aree comuni come ingressi, servizi igienici, ambienti polifunzionali e tecnici;

Il Vice Segretario Generale



con disposizione dirigenziale n. 9 del 10 agosto 2017, il Direttore centrale Patrimonio e il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio assegnavano alla Direzione Centrale Cultura, Turismo e Sport – anche per le attività dell'Ufficio Cinema (Progetto “*Casa del Cinema*”) - i locali del piano 1° (c.d. “*Piano Nobile*”) dell'immobile denominato *Palazzo Cavalcanti*, ubicato in Via Toledo n.348, ascrivendolo pertanto di fatto al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli ai sensi dell'art. 826 del codice civile;

con deliberazione n. 487 del 14 settembre 2017 la Giunta Comunale approvava la realizzazione del progetto “*Casa del Cinema*” presso il piano nobile di Palazzo Cavalcanti sito in Napoli alla via Toledo n. 348 e le modalità di gestione transitorie da attuare in via sperimentale;

tale modello di gestione comportava la stipula di apposite convenzioni che prevedevano un importo da corrispondere a titolo di rimborso spese forfetario, nonché attività di collaborazione appartenenti ad una o più delle seguenti tipologie (tenuto conto che l'elenco seguente non è esaustivo):

- attività di formazione o stage;
- attività ricreative e/o culturali legate al settore audiovisivo;
- progetti di comunicazione;
- sviluppo di percorsi turistici presso i set cinematografici;
- autorizzazione all'uso da parte dell'Amministrazione di materiale video o fotografico relativo alla produzione;
- disponibilità per incontri con attori locali del comparto.

Considerato che

A seguito di interventi di manutenzione, la sperimentazione è stata attivata dal mese di marzo 2018 e lo spazio è stato ufficialmente inaugurato nell'aprile 2018 e ribattezzato “*Cohousing Cinema Napoli*”;

trascorso un anno dall'avvio della sperimentazione, l'Ufficio Cinema ha trasmesso con nota PG/2019/215976 all'Assessore alla Cultura e al Turismo ed al Segretario generale una relazione sulle attività svolte, contenente anche la proposta di un modello di gestione definitivo;

dalla relazione allegata alla presente delibera si evince quanto segue:

- 1) in un anno di gestione risultano programmate le seguenti attività di formazione ed orientamento professionale: 11 stage; 35 incontri/masterclass/giornate di formazione (per un totale di 65,5 ore di formazione); 5 giornate di pitching; 3 attività pratiche di ripresa con accesso ai set.;
- 2) il valore economico totale in un anno di sperimentazione supera i 19.000 euro oltre iva;
- 3) a questo valore, va aggiunto il valore prodotto in termini di attrattiva per le produzioni cinematografiche, che riferendosi alle sole produzioni ospitate presso il Cohousing Cinema Napoli risulta di oltre 13 mln di euro, 500 unità di personale locale tra troupe e cast artistico ed oltre 11.000 figurazioni;
- 4) il modello sperimentale dimostra di produrre non solo maggiori introiti ma anche maggiore valore rispetto all'applicazione del servizio a domanda individuale, rispondendo esattamente agli obiettivi con cui la struttura è stata destinata al cinema dalla deliberazione di G.C. n. 487/2017, ovvero incrementare il location placement, mettere in contatto le realtà locali con il mondo della produzione nazionale ed internazionale e contribuire alla formazione di una nuova leva di addetti alla produzione audiovisiva ed alla crescita delle professionalità locali;

con nota PG/2019/145729 del 15 febbraio 2019, il Segretario generale – confermando l'orientamento già espresso nel parere allegato alla deliberazione di G.C. n. 487/2017 - specificava che la concessione dei locali non sembrerebbe strettamente qualificabile come servizio a domanda individuale, vista la natura giuridica dell'istituto che comprende “*tutte quelle attività gestite*”

Il Vice Segretario Generale

4

direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale e che non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo";

Considerato, altresì, che

il modello di gestione proposto nella relazione su indicata, come risulta dal disciplinare allegato che costituisce parte integrante di questa deliberazione, prevede quanto segue:

- 1) saranno ospitate presso il Cohousing Cinema Napoli le società che abbiano in corso di lavorazione riprese sul territorio cittadino con le seguenti caratteristiche:
 - a) diffusione nazionale o internazionale;
 - b) audience minima di almeno 1.000.000 di spettatori/lettori per finalità di spettacolo/pubblicità e di almeno 500.000 spettatori/lettori per finalità scientifiche/documentaristiche e/o investimento per la realizzazione dell'opera di almeno 20.000 euro al mese nella città di Napoli e/o riconoscimento dell'interesse culturale dell'opera da parte del Ministero dei beni Culturali.
- 2) la concessione dei locali uso ufficio avviene attraverso stipula di apposita convenzione che prevede rimborso forfettario delle spese in ragione della superficie occupata in aggiunta ad attività da svolgersi in collaborazione con l'Amministrazione nel perseguimento delle finalità stabilite nella deliberazione di istituzione ed all'eventuale compartecipazione alle spese;
- 3) il mancato svolgimento di una delle attività comporterà la corresponsione dell'intera cifra indicata come "valore economico" con maggiorazione del 50%;
- 4) le due sale per riunioni e corsi di formazione (V1 e V2), saranno gestite attraverso una doppia modalità per attività saltuarie di casting, riunione, corsi di formazione, etc:
 - a) rimborso giornaliero a copertura totale dei costi;
 - b) stipula di convenzioni secondo la procedura prevista per le sale uso ufficio, con rimborso forfettario.

con nota PG/2019/258344, l'Assessore alla Cultura e al Turismo approvava tale modello di gestione, meglio definito nel disciplinare.

Viste

la nota PG/2019/145729 del 15 febbraio 2019 a firma del Segretario generale, in cui specificava che la concessione dei locali non sembrerebbe strettamente qualificabile come servizio a domanda individuale;

la nota PG/2019/258344 a firma dell'Assessore alla Cultura e al Turismo, con cui approvava tale modello di gestione.

Rilevato che

il modello di gestione proposto dimostra di produrre non solo maggiori introiti ma anche maggiore valore rispetto all'applicazione del servizio a domanda individuale, rispondendo esattamente agli obiettivi con cui la struttura è stata destinata al cinema dalla deliberazione di G.C. n. 487/2017, ovvero incrementare il location placement, mettere in contatto le realtà locali con il mondo della produzione nazionale ed internazionale e contribuire alla formazione di una nuova leva di addetti alla produzione audiovisiva ed alla crescita delle professionalità locali

Ritenuto, pertanto, opportuno

Il Vice Segretario Generale



Procedere all'approvazione del modello di gestione e del relativo disciplinare d'uso del "Cohousing Cinema Napoli".

Attestato che:

- ✓ l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza amministrativa e contabile ai sensi dell'art.147 bis del T.U.E.L. d. lgs 267/2000 e s. m. e i. e degli artt.13, comma 1 lettera b) e 17, comma 2 lettera a) del regolamento sul sistema dei controlli interni del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di C.C. n.4/2013 e modificato con Delibera di C.C. n.49/2018;
- ✓ l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione è stata espletata, anche ai fini della preventiva verifica dell'esistenza di conflitto d'interesse, ex legge 190/2012, dalla stessa dirigenza che l'adotta.

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composta dai documenti, per complessive pagg. 29 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il nn.: L1110/2019/7

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL DIRIGENTE
SERVIZIO CULTURA
Massimo Pacifico

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

Per tutti i motivi espressi in narrativa

- Approvare il modello di gestione del "Cohousing Cinema Napoli";
- Approvare l'allegato Disciplinare d'uso per la gestione del "Cohousing Cinema Napoli";
- Autorizzare il responsabile dell'Ufficio Cinema a sottoscrivere convenzioni tra il Comune di Napoli e le produzioni ospitate presso il Cohousing Cinema Napoli.

Il Dirigente
Servizio Cultura
Massimo PACIFICO

L'Assessore alla Cultura e al Turismo
Gaetano Daniele

VISTO: Il responsabile d'Area
Cultura e Turismo
Massimo PACIFICO

Il Vice Segretario Generale



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. ...6.....DEL.....25/06/2019...., AVENTE AD OGGETTO:
Approvazione del modello di gestione e del relativo disciplinare d'uso del "Cohousing Cinema
Napoli".

Il Dirigente del Servizio Cultura esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente
parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, 25 giugno 2019.

IL DIRIGENTE

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il-5 LUG. 2019..... e protocollata
con il n. 131374.....;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in
ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

V.f.a

Addì,

.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Schema di delibera prot. n. 6 del 25.06.2019 I3 374 del 5.07.2019 . Servizio Cultura**

Con la proposta in esame si approva il modello di gestione e il disciplinare d'uso del “Cohousing Cinema Napoli”.

Per l'utilizzo delle sale del “Cohousing Cinema Napoli” da parte degli operatori viene previsto un rimborso forfettario rapportato alla durata e all'area occupata, nonché una compartecipazione alle spese nelle attività da svolgersi in collaborazione con l'Amministrazione per il perseguimento delle attività previste nella deliberazione di Giunta Comunale n. 487/2017, di istituzione del Servizio Cinema.

Nel Bilancio di Previsione risulta stanziato apposito capitolo in entrata per il rimborso forfettario di tali spese.

Nel provvedimento si rappresenta che il rimborso forfettario con la compartecipazione delle spese e con la possibilità di stipulare convenzioni con gli operatori comporta maggiori introiti per l'Ente rispetto all'applicazione di tariffe quale servizio a domanda individuale, e che inoltre, la concessione dei locali si configurerebbe come un progetto da realizzare in comune con l'Ente e le Società di produzione e pertanto non rientrante nella categoria delle attività dei servizi a domanda individuale.

Tanto premesso, si esprime parere di regolarità contabile favorevole, ferma restando la competenza del dirigente proponente in merito agli aspetti giuridico amministrativi ed alla congruità dell'entrata derivante dall'applicazione del sistema di rimborso e di compartecipazione delle spese in questione.

Il Ragioniere Generale
dott. Raffaele Grimaldi

Rui
Raffaele Grimaldi

Proposta di deliberazione del Servizio Cultura prot. 6 del 26.6.2019 – pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta in data 11.7.2019 – SG 339

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dall'ufficio proponente.

Con il provvedimento in oggetto la Giunta intende approvare il modello di gestione Cohousing Cinema Napoli e il relativo disciplinare d'uso nonché autorizzare la dirigenza a sottoscrivere convenzioni con le produzioni ospitate.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: *“Favorevole.”*.

Il Ragioniere Generale, in ordine al presente provvedimento, ha dichiarato che *“[...] Si esprime parere di regolarità contabile favorevole, ferma restando la competenza del dirigente proponente in merito agli aspetti giuridico amministrativi ed alla congruità dell'entrata derivante dall'applicazione del sistema di rimborso e di compartecipazione delle spese in questione.”*.

Come si evince dalla lettura delle dichiarazioni rese nella parte narrativa, il provvedimento in oggetto, che fa seguito alla deliberazione di G.C. n. 487/2017 (con cui la Giunta comunale ha approvato la realizzazione del progetto Casa del Cinema), viene proposto al termine di un periodo di sperimentazione delle attività progettuali, i cui risultati - in termini di iniziative poste in essere e valore economico delle stesse - vengono illustrati nelle premesse.

Nella parte narrativa viene, altresì, operata una comparazione con un modello di gestione fondato sull'istituzione di un servizio a domanda individuale, evidenziando che il modello gestionale proposto per l'approvazione risulta maggiormente conveniente per l'Amministrazione in quanto *“dimostra di produrre non solo maggiori introiti ma anche maggiore valore rispetto all'applicazione del servizio a domanda individuale”*.

La Segreteria Generale ha già svolto, nel corso delle diverse interlocuzioni avute con l'ufficio proponente, proprie considerazioni in ordine alla gestione del progetto Casa del Cinema; in tali occasioni, oltre a richiamare le osservazioni espresse in ordine alla citata deliberazione di G.C. n. 487/2017 in merito alla nozione di servizio pubblico a domanda individuale, si rammentava che *“l'implementazione di un nuovo modello di gestione richiederà l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, di un apposito disciplinare al fine di regolare, nel dettaglio le forme di concessione o di uso dei locali destinati alla Casa del Cinema e le relative procedure amministrative”*. In tale corrispondenza si richiamava, altresì, l'attenzione sulla necessità di provvedere ad una propedeutica attività di analisi dei costi e dei valori delle attività progettuali *“anche parametrando ai relativi valori di mercato”*.

Si richiama l'attenzione della dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate dall'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, sull'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'attuazione del provvedimento in oggetto e sul rispetto dei patti convenzionali che saranno stipulati con i concessionari.

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di *“favorevole”* ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto

Richiamate le considerazioni espresse nel parere di regolarità contabile, spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficienza, l'economicità e la trasparenza rappresentano alcuni dei canoni di attuazione.

VISTO:
Il Sindaco

Il Vice Segretario Generale

Deliberazione di G. C. n.337.... del 18/07/2019 composta da n....9.... pagine progressivamente numerate

☒ nonchè da allegati come descritti nell'atto.*

* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL VICESEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 23/07/2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

- ☐ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n..... pagine separatamente numerate

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

- 1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;
- 2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.